

reati di usura e tentata estorsione aggravata dall'art. 7 della legge n. 203/1991. L'arrestato, già affiliato al clan "Giuliano", successivamente ai "Misso" ed, in ultimo, ai "Lo Russo" di Secondigliano, è a capo dell'omonimo gruppo criminale composto da pregiudicati partenopei da tempo insediatisi in Versilia.

28 novembre 2012 - Lucca, Palermo, Misilmeri (PA) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "LU-PA", ha arrestato un imprenditore siciliano ed il figlio di questi, rispettivamente per trasferimento fraudolento delle aziende e concorso nel trasferimento fraudolento delle aziende. Nell'ambito dell'operazione sono stati sequestri beni mobili, immobili, titoli e disponibilità finanziarie per un valore complessivo di 6.800.000 di euro. In particolare, le indagini hanno permesso di dimostrare come l'imprenditore edile - già condannato con sentenza definitiva per associazione di stampo mafioso in quanto contiguo al clan mafioso "Sfera" - fosse l'effettivo titolare di una ditta individuale e di una società a responsabilità limitata, operanti nella provincia di Lucca nel settore dell'edilizia residenziale, formalmente intestate al figlio. Al termine delle indagini è stata contestata anche l'omessa comunicazione di tutte le variazioni patrimoniali superiori a 10.329,14 euro, ex art. 76 del D.Lgs. 159/2011.

6 novembre 2012 - Viareggio (LU) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 soggetti, rispettivamente di origini siciliane e pugliesi, responsabili, in concorso, di alcune rapine ai danni di esercizi commerciali della zona.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

La posizione geografica di Massa Carrara e la sua condizione economica, legata principalmente all'estrazione ed alla lavorazione del marmo, nonché all'attività turistico-alberghiera, la rendono appetibile agli interessi delle organizzazioni criminali.

Pur non registrandosi il radicamento di consorterie criminali di tipo mafioso, l'attività di contrasto ha evidenziato sul territorio la presenza di elementi affiliati o contigui a sodalizi provenienti dal meridione del Paese.

In particolare, è stato documentato l'insediamento di soggetti calabresi e campani nelle fasce costiere dei comuni di Massa e Carrara nonché di pugliesi nella "Lunigiana", dediti prevalentemente al traffico di sostanze stupefacenti. Quanto sopra è, peraltro, da connettere alla presenza del porto di Carrara, dove attraccano numerosi mercantili provenienti dall'America latina. Si evince, peraltro, il reinvestimento di capitali, provenienti da traffici illeciti di soggetti riconducibili a famiglie "camorristiche", in una fitta rete di ditte e società operanti nel settore delle costruzioni edili e dell'intermediazione immobiliare.

Nella provincia si riscontra la presenza di elementi risultati affiliati alle 'ndrine dei "Lanzino" operante nella provincia di Cosenza e degli "Ariola"²⁵ di Vibo Valentia, dei "Pangallo-Maesano-Favasuli" di Roccaforte del Greco (RC) e dei "Zavattieri" di Roghudi (RC).

In tale contesto vanno segnalate aggregazioni di matrice campana impegnate anche in atti di estorsione e nel controllo del gioco d'azzardo. In particolare, sono presenti elementi legati al clan "Mazzarella-Rinaldi"²⁶.

Risulta l'operatività di soggetti legati alla consorteria mafiosa dei "Madonia", attivi nel settore del reinvestimento e della gestione di sale giochi, così come evidenziato dall'operazione "*Repetita Iuvant*" che, nel febbraio 2012, ha consentito il sequestro di beni immobili, quote societarie e disponibilità finanziarie per complessivi 45.000.000 di euro, riconducibili ad un imprenditore attivo nel settore dei giochi e della raccolta di scommesse sportive.

Il 6 marzo 2012, la provincia è stata interessata da un'operazione condotta nei confronti di un sodalizio criminale - composto da appartenenti alla "Sacra corona unita" e da soggetti di etnia serbo-montenegrina - dedito all'importazione dal Sudamerica, attraverso i Balcani, di ingenti quantitativi di cocaina, successivamente immessa in varie piazze di spaccio delle province oggetto dell'attività investigativa²⁷.

Nel 2012, la provincia di Massa Carrara ha registrato un lievissimo aumento del numero dei delitti (+1.0%). Tra questi, i reati che hanno evidenziato i maggiori incrementi risultano le rapine, le rapine in abitazione, le rapine in pubblica via, i furti con strappo, i furti in abitazione, gli stupefacenti.

²⁵ 25 gennaio 2012 - Massa Carrara - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto originario della Calabria, affiliato alla cosca "Ariola", responsabile di associazione di tipo mafioso, ed, a vario titolo, dei reati di omicidio, estorsione e turbativa dei pubblici incanti.

²⁶ 7 giugno 2012 - Carrara (MS) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un affiliato al clan "Mazzarella", responsabile di una rapina ai danni di una gioielleria in provincia di Frosinone.

²⁷ 6 marzo 2012 - Bergamo, Biella, Caserta, Cremona, Genova, Lecco, Massa Carrara, Milano, Monza, Novara, Roma, Savona e Vercelli - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 45 ordinanze di custodia cautelare, di cui 17 agli arresti domiciliari, nei confronti di altrettante persone, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, detenzione e spaccio delle medesime, detenzione illecita di esplosivo, armi da sparo comuni e da guerra, falsità materiale, furto e ricettazione. L'indagine, avviata nel febbraio 2007, ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale - composto da appartenenti alla "Sacra corona unita" e da soggetti di etnia serbo-montenegrina - dedito all'importazione dal Sudamerica, attraverso i Balcani, di ingenti quantitativi di cocaina, successivamente immessa nelle anzidette "piazze" di spaccio. Al riguardo sono stati, tra l'altro, sequestrati 75 kg. di cocaina, 200 gr. di hashish, 1 revolver, nonché 11 autovetture e 2 motocicli.

Nel 2012, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 923, incidendo per il 27,36% sul totale delle persone denunciate e/o arrestate. I reati Gli aspetti più significativi riguardano i tentati omicidi, i furti, gli stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione.

Lo spaccio di sostanze stupefacenti è prevalentemente riferibile a cittadini marocchini, mentre gli albanesi gestiscono i grossi traffici di eroina.

I furti in abitazione sono più frequentemente riconducibili a cittadini romeni.

Continua a registrarsi la presenza di cittadini nordafricani ed asiatici, dediti all'abusivismo commerciale ed alla commercializzazione di prodotti contraffatti, che avviene in prevalenza nei periodi estivi lungo la costa.

Riscontri investigativi hanno evidenziato sul territorio provinciale cittadini spagnoli e colombiani coinvolti, in collaborazione con italiani, in traffici di sostanze stupefacenti.

La prostituzione è esercitata principalmente lungo la fascia costiera, prevalentemente da donne dell'est Europa e da sudamericane, ed è sfruttata sia da stranieri - su tutti, albanesi, romeni e brasiliani - che da italiani.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

6 gennaio 2012 - Massa Carrara - La Polizia di Stato ha arrestato un collaboratore di giustizia, in esecuzione di un ordine di carcerazione dovendo scontare la pena residua a 7 anni di reclusione per omicidio aggravato ed associazione camorristica.

25 gennaio 2012 - Massa Carrara - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 1 soggetto originario della Calabria, affiliato alla cosca "Ariola", responsabile di associazione per delinquere di tipo mafioso e, a vario titolo, di omicidio, estorsione e turbativa dei pubblici incanti.

Febbraio 2012 - Province Massa Carrara, Roma, Catania, Messina, Napoli, Modena - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Repetita Iuvant*", ha sequestrato beni immobili, quote societarie e disponibilità finanziarie per complessivi 45.000.000 di euro, riconducibili ad un imprenditore attivo nel settore dei giochi e della raccolta di scommesse sportive, ritenuto contiguo al clan mafioso dei "Madonia". Tra i beni sequestrati, è risultata una sala da giochi acquistata in provincia di Massa Carrara.

6 marzo 2012 - Bergamo, Biella, Caserta, Cremona, Genova, Lecco, Massa Carrara, Milano, Monza, Novara, Roma, Savona e Vercelli - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 45 ordinanze di custodia cautelare, di cui 17 agli arresti domiciliari, nei confronti di altrettante persone, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, detenzione e spaccio delle medesime, detenzione illecita di esplosivo, armi da sparo comuni e da guerra, falsità materiale, furto e ricettazione. L'indagine, avviata nel febbraio 2007, ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale - composto da appartenenti alla "Sacra corona unita" e da soggetti di etnia serbo-montenegrina - dedito all'importazione dal Sudamerica, attraverso i Balcani, di ingenti quantitativi di cocaina, successivamente immessa nelle anzidette "piazze" di spaccio. Al riguardo sono stati, tra l'altro, sequestrati 75 kg. di cocaina, 200 gr. di hashish, 1 revolver, nonché 11 autovetture e 2 motocicli.

7 giugno 2012 - Carrara (MS) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un affiliato al clan "Mazzarella", responsabile di una rapina ai danni di una gioielleria in provincia di Frosinone.

4 settembre 2012 - Casola Lunigiana (MS) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato un soggetto quale responsabile di produzione di sostanze stupefacenti. Nella circostanza sono state sequestrate 66 piante di cannabis indiana per un peso complessivo di 35 kg. che l'arrestato coltivava in un fondo di sua proprietà.

21 settembre 2012 - Carrara (MS) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato 2 soggetti, di nazionalità spagnola e dominicana, responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sequestrando n. 91 ovuli di cocaina per un peso complessivo di 900 grammi. La droga era trasportata mediante ingestione da Madrid a mezzo autovettura.

7 novembre 2012 - Montechiarugolo (PR), Schivenoglia (MN), Quingentole (MN), Villafranca in Lunigiana (MS), Piacenza D'Adige (PD) e Rovigo - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*El Brouj*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 8 soggetti di origine marocchina, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. L'operazione, iniziata nel maggio 2010, scaturisce dagli elementi informativi acquisiti a seguito di diversi arresti eseguiti presso l'aeroporto di Bologna, nei confronti di soggetti di origine marocchina intenti a trasportare "*in corpore*" svariati ovuli di hashish. Nel corso dell'indagine, sono stati sequestrati complessivamente circa 6 kg. di hashish.

5 dicembre 2012 - Carrara (MS) e Sarzana (SP) - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 9 soggetti, di cui 3 di nazionalità marocchina, responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e hashish, in tutta la Lunigiana.

PROVINCIA DI PISA

Sul territorio provinciale non si riscontrano stabili insediamenti di consorterie mafiose, anche se si registra la presenza di soggetti legati a sodalizi di tipo mafioso calabresi, siciliani e campani. Questi risultano coinvolti nel traffico e nello spaccio di sostanze stupefacenti, nel riciclaggio dei relativi proventi, anche mediante l'acquisizione di esercizi commerciali. Tali attività sono favorite dalla vicinanza ad aree ad alta incidenza turistica ed allo scalo portuale di Livorno, nonché dalla centralità rispetto a vie di comunicazione aeree ed autostradali.

L'esistenza di propaggini di Cosa nostra nel territorio della provincia è ampiamente documentata dall'esito di pregresse attività investigative, nell'ambito delle quali sono stati eseguiti sequestri di beni.

Con riferimento al reinvestimento dei proventi illegali, si conferma l'operatività di elementi affiliati al clan camorristico dei "Mallardo".

Sul territorio non sono stati registrati soggetti affiliati o contigui a gruppi criminali pugliesi. Tuttavia, si segnala che alcuni di questi sodalizi criminali - in particolare il clan "Anemolo" di Bari - sono soliti operare in collaborazione con cellule criminali albanesi attive nel traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, con ramificazioni nel centro e nel nord d'Italia.

Nel 2012, nella provincia di Pisa si è assistito ad un lieve calo del numero dei delitti (-0,8%). I reati che hanno evidenziato il maggiore incremento sono le rapine, le rapine in abitazione, le rapine in ufficio postale, gli stupefacenti.

In segno negativo risultano i furti in generale, ad eccezione di quelli con strappo che hanno registrato un modesto incremento.

Nel 2012, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 2.886, incidendo per il 38,85% sul totale delle persone denunciate e/o arrestate. I dati maggiormente significativi riguardano i furti, le estorsioni e gli stupefacenti.

La criminalità diffusa - furti, scippi, droga e prostituzione - sono i reati che in provincia caratterizzano il maggior numero di autori stranieri, provenienti in genere dal Maghreb e dall'est Europa.

In particolare, gli albanesi gestiscono il traffico di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti. Attività investigative dimostrano come questi, in talune circostanze, collaborino anche con criminali italiani.

La criminalità romena è attiva nella tratta degli esseri umani, nel favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Si registra la presenza di cittadini cinesi dediti alla contraffazione ed alla commercializzazione di prodotti recanti marchi falsi o non conformi alla normativa in materia di sicurezza. Recenti operazioni di polizia hanno evidenziato l'operatività dell'etnia cinese nel settore delle frodi fiscali e del trasferimento fraudolento di denaro di provenienza illecita tra l'Italia e la Cina, per il tramite di una rete di agenzie di money transfer.

I senegalesi risultano attivi nel commercio di prodotti contraffatti.

La prostituzione è diffusa soprattutto nelle strade di confine con le province di Livorno e Lucca e vede il coinvolgimento di donne nigeriane, albanesi, dell'est europeo e viados brasiliani. Lo sfruttamento del meretricio è gestito - oltre che da albanesi e romeni - da nigeriani, principalmente nei confronti di connazionali.

Le rapine, in particolare agli uffici postali o in danno degli istituti di credito, risultano espressione di "pendolarismo criminale", in quanto spesso commesse da soggetti che, pur collegati ad organizzazioni criminali del meridione, agiscono al di fuori del contesto organizzativo d'origine.

Si registra la forte presenza di soggetti di etnia rom, che si rendono prevalentemente responsabili della commissione di reati predatori.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

2 febbraio 2012 - Pisa - La Polizia di Stato ha deferito in stato di libertà 2 soggetti di origine campana, affiliati al clan camorristico "Fabbrocino", ritenuti responsabili di rapina aggravata ed usura, in pregiudizio del titolare di una piccola impresa di trasporti.

7 febbraio 2012 - Pisa, Lucca, Siena, Saluzzo (CN) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Flower", ha arrestato 3 soggetti, responsabili di bancarotta fraudolenta, usura e riciclaggio, sequestrando beni mobili, immobili, titoli, società e disponibilità finanziarie per un valore complessivo di circa 10.000.000 di euro.

10 febbraio 2012 - Pisa - La Polizia di Stato ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 persone - 3 italiani e 2 senegalesi - quali responsabili di truffa e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'indagine, avviata nel 2011, ha permesso di individuare un agguerrito sodalizio criminoso dedito ad una serie di truffe ai danni di cittadini extracomunitari, ai quali, in cambio del versamento di somme di denaro, veniva promesso l'ottenimento del permesso di soggiorno attraverso la procedura di emersione dal lavoro nero.

14 febbraio 2012 - Pisa - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti, responsabili di rapina aggravata, essendosi introdotti all'interno dell'abitazione di un imprenditore locale e sottratto, dopo aver sequestrato la famiglia, diversi monili in oro e tre fucili, legalmente detenuti.

31 maggio 2012 - Pisa - La Polizia di Stato ha eseguito 5 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di soggetti italiani, albanesi e tunisini, facenti parte di un sodalizio criminale dedito al traffico di stupefacenti, in particolare cocaina ed hashish.

31 maggio 2012 - Pisa - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Doppio Gioco 2012", ha eseguito 5 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone - tra cui un ex collaboratore di giustizia appartenente all'area siciliana-mafiosa - responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività investigativa, avviata nel dicembre del 2011, ha permesso di stabilire che i destinatari della droga erano soprattutto professionisti e studenti.

22 luglio 2012 - Pisa - La Guardia di Finanza, presso il locale aeroporto civile, ha sottoposto a sequestro quasi 9 kg. di eroina e tratto in arresto un soggetto di origine tanzanese, responsabile del reato di traffico di sostanze stupefacenti.

23 settembre 2012 - Pisa - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato in flagranza di reato 5 cittadini tunisini, responsabili di detenzione illecita di sostanza stupefacente e possesso di banconote falsificate. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 17,96 gr. di eroina e 9 di cocaina.

3 ottobre 2012 - Pisa - La Polizia di Stato, nel corso di un controllo sull'autostrada A/12, ha arrestato 2 cittadini extracomunitari, responsabili, in concorso, di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, poiché trovati in possesso di circa 82 kg. di hashish.

1° dicembre 2012 - Pisa e territorio nazionale - L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "Bolla 2010", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 31 persone, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. L'impianto investigativo, avviato nell'aprile 2010, ha rivelato l'operatività di 3 distinti sodalizi criminali costituiti da cittadini albanesi, italiani e maghrebini, dediti al commercio di eroina avvalendosi di cellule operative attive in Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto. In particolare, la compagine albanese gestiva l'approvvigionamento di ingenti quantitativi di stupefacente (in prevalenza eroina giunta in Italia attraverso la Grecia, proveniente da piantagioni di oppio afgane e thailandesi), mentre gli altri gruppi (su tutti, quello tunisino) si occupavano della successiva distribuzione al dettaglio. L'indagine - il cui sviluppo aveva già consentito di trarre in arresto 63 soggetti, di deferirne altri 121 e di sequestrare complessivamente oltre 15 kg. di eroina e 21 autovetture utilizzate per i reati in argomento - ha

accertato come gli illeciti ricavi dello spaccio venissero trasferiti dagli eterogenei gruppi coinvolti verso i rispettivi Paesi d'origine.

3 dicembre 2012 - Staffoli di Santa Croce sull'Arno - La Guardia di Finanza ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 1 soggetto, responsabile di usura ed estorsione.

PROVINCIA DI PISTOIA

Nella provincia di Pistoia non si rileva l'attività di gruppi riconducibili alla criminalità organizzata. Tuttavia, le zone della Valdinievole e di Montecatini Terme registrano la presenza di soggetti collegati soprattutto a famiglie appartenenti alla Camorra, ma anche alla 'Ndrangheta, a Cosa nostra catanese ed alla Criminalità organizzata pugliese, dediti al traffico di sostanze stupefacenti, alla gestione di scommesse clandestine, alle truffe ed al riciclaggio di proventi illeciti.

Sul territorio della provincia è stata riscontrata l'operatività di soggetti affiliati o contigui a clan camorristici riconducibili ai gruppi "Belforte"²⁸, "Terracciano"²⁹ e "casalesi"³⁰, particolarmente interessati ai settori delle estorsioni e dell'usura.

Nel 2012, nella provincia di Pistoia si è evidenziato un lieve aumento del numero dei delitti (+1.0%). I reati che hanno manifestato il maggiore incremento sono le violenze sessuali, le rapine, le rapine in abitazione, le rapine in banca, le rapine in pubblica via, i furti, i furti con destrezza, i furti in abitazione, le ricettazioni, lo sfruttamento della prostituzione.

Nel 2012, le segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 1.558, incidendo per il 34,33% sul totale delle persone denunciate e/o arrestate. L'incidenza maggiore riguarda i furti, gli stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione.

Per quanto attiene alla criminalità di matrice straniera, sono attivi gruppi provenienti dall'area balcanica coinvolti nella gestione del traffico degli stupefacenti nonché nel favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina. Anche il fenomeno delle rapine in abitazione è in gran parte ascrivibile a soggetti di questa etnia.

Gli albanesi risultano particolarmente attivi nel traffico di sostanze stupefacenti, come ha evidenziato l'operazione "*Santo Graal*", che nel novembre 2012 ha disarticolato un sodalizio criminale operante in tal senso.

Si conferma, poi, l'attività di cittadini marocchini e tunisini, che si dedicano prevalentemente alla commissione di reati contro il patrimonio ed allo spaccio di droga.

Soggetti di etnia rom e Sinti, dimoranti nei campi nomadi di Pistoia, sono dediti a reati predatori. L'operazione "*Gagè*", avviata a seguito della recrudescenza dei furti in abitazione, ha consentito di attribuire ai suddetti la responsabilità di numerosi episodi delittuosi commessi nella provincia ed altre località della Toscana.

²⁸ 24 aprile 2012 - Caserta, Milano, Roma, Reggio Emilia, Lucca, Napoli, Trapani, Siracusa, Pistoia, Catania e Cosenza - La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 44 esponenti del clan "Belforte", attivo nel comprensorio di Caserta, Marcianise, Maddaloni, San Nicola la Strada, San Marco Evangelista e comuni limitrofi, responsabili di associazione di tipo mafioso. Contestualmente è stato eseguito il sequestro, in varie località delle province di Caserta, Napoli, Lucca, Pistoia, Catania e Cosenza, di 27 unità abitative, vari terreni, circa 250 rapporti bancari, nonché 70 automezzi, per un valore complessivo di oltre 10 milioni di euro. Le indagini, scaturite dal sequestro della contabilità e degli elenchi di imprenditori estorti e affiliati, hanno permesso di ricostruire l'organigramma, le attività illecite ed il modus operandi della pericolosa organizzazione camorristica.

²⁹ Ottobre 2012 - Montale (PT) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Ronzinante*", ha sottoposto a sequestro un immobile, del valore di 250.000 euro, nella disponibilità di un affiliato al clan camorristico dei "Terracciano".

³⁰ 7 maggio 2012 - Firenze, Montecatini Terme (PT), Scandicci (FI) e Villa Literno (CE) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Diamante*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 soggetti dediti all'usura, all'estorsione, all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ed esercizio di abusiva attività finanziaria, con l'aggravante di cui all'art. 7 legge n. 203/91, nonché al sequestro di beni mobili e titoli di credito per un valore complessivo di circa 200 mila euro. L'organizzazione criminale, ben inserita all'interno del noto clan dei "Casalesi", ha avuto un ruolo di primo piano nelle zone della provincia di Caserta, soprattutto nella gestione di sale da gioco e scommesse. Le somme di denaro così acquisite sono state parzialmente reimpiegate in Toscana, concedendo prestiti usurari ad imprenditori in difficoltà.

Nella provincia sono presenti cittadini cinesi che, attraverso i numerosi laboratori artigianali - soprattutto del tessile - gestiscono attività illegali di contraffazione e commercializzazione di merci prive degli standard previsti dalla normativa europea. Elementi della medesima etnia risultano anche attivi nell'illecito impiego della manodopera e nello sfruttamento della prostituzione.

Il fenomeno della prostituzione, esercitata soprattutto da donne provenienti dall'Europa dell'est e dall'Africa, è accentuato nell'area di Montecatini Terme, favorito dalla presenza di numerose strutture alberghiere, locali e circoli privati. Lo sfruttamento dell'attività su strada ed all'interno di appartamenti è appannaggio di albanesi e romeni, mentre quella praticata all'interno dei locali notturni registra il coinvolgimento di italiani.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

5 gennaio 2012 - Quarrata (PT) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione denominata "Aalwa", ha arrestato 6 cittadini marocchini, responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sequestrando 1,8 kg. di cocaina, 600 gr. di hashish e la somma contante di 27.000 euro.

28 gennaio 2012 - Montecatini Terme (PT) - La Polizia di Stato ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto 1 uomo e 3 donne di nazionalità romena, responsabili, in concorso, di tentata estorsione, nonché favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, in danno di una loro connazionale.

3 aprile 2012 - Firenze, Prato e Pistoia - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 persone, responsabili di associazione per delinquere, rapina ed altri delitti contro il patrimonio. Nel medesimo contesto è stata eseguita una misura dell'obbligo di dimora nei confronti di un soggetto indagato per i medesimi reati. L'indagine, avviata nel 2010, a seguito di alcune rapine perpetrate ai danni di istituti bancari ubicati nelle menzionate province, ha consentito di individuare un'organizzazione criminale, composta da pregiudicati italiani e romeni, dedita a molteplici reati di tipo predatorio.

27 aprile 2012 - Firenze, Prato, Pistoia, Piacenza e Sassari - La Polizia di Stato ha eseguito 15 decreti di perquisizione nei confronti di altrettanti soggetti indagati, a titolo diverso, per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di veicoli ed al riciclaggio. L'indagine, avviata nel 2011, ha consentito di individuare un gruppo criminale composto da imprenditori - la maggior parte dei quali toscani - dediti al riciclaggio all'estero dei proventi acquisiti attraverso illecite operazioni di import-export di autoveicoli di pregio, nonché alla realizzazione di operazioni immobiliari fittizie, finalizzate all'indebita concessione di finanziamenti da parte di istituti di credito nazionali. Contestualmente sono stati eseguiti 25 decreti di sequestro di conti correnti e quote societarie intestati agli indagati e ad aziende ad essi riconducibili.

27 aprile 2012 - Montecatini Terme (PT) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Nani", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 cittadini albanesi, responsabili, in concorso tra loro, di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nei confronti di giovani donne di nazionalità albanese e rumena. Gli indagati, con l'uso della violenza, costringevano le ragazze al meretricio.

22 maggio 2012 - Pistoia - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "Gage", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 16 soggetti, responsabili, a titolo diverso, di molteplici reati contro il patrimonio. L'indagine, avviata nei primi mesi dell'anno, a seguito della recrudescenza del fenomeno dei furti in abitazione, ha consentito di individuare un gruppo criminale composto da pregiudicati di etnia rom e Sinti, dimoranti in due campi nomadi cittadini, dediti alla commissione di reati predatori. Nel corso dell'attività investigativa è emerso che l'organizzazione malavitosa si era resa responsabile di 17 episodi delittuosi, commessi da gennaio a marzo precedenti nelle province di Pistoia, Firenze e Prato. Nel segnalato contesto erano già stati sequestrati diversi chilogrammi di oro, oltre 400 gioielli e centinaia di pietre preziose, provento delle attività illecite.

7 ottobre 2012 - Pistoia - La Polizia di Stato e la Guardia di Finanza hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto 5 individui - 3 dei quali pregiudicati - responsabili della rapina perpetrata il 5 ottobre precedente, in danno di una banca della provincia di Lucca. Parte della refurtiva è stata recuperata.

15 ottobre 2012 - Lucca, Pistoia, Prato e Siena - L'Arma dei Carabinieri, a conclusione dell'indagine "Ultima", ha eseguito una misura custodiale nei confronti di 21 esponenti di un sodalizio multietnico dedito allo spaccio di droga. L'attività ha messo in luce come il gruppo - composto e diretto prevalentemente da albanesi, ma partecipato anche da maghrebini (per la provincia di Prato) e da italiani (per quella di Pistoia) - gestisse lo spaccio di cocaina ed eroina in

Toscana. Nel corso dell'intervento, sono stati sottoposti a sequestro 2 kg. di cocaina ed 1 pistola illegalmente detenuta.

Ottobre 2012 - Montale (PT) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Ronzinante", ha sottoposto a sequestro un immobile, del valore di 250 mila euro, nella disponibilità di un soggetto, affiliato al clan camorristico dei "Terracciano".

31 ottobre 2012 - Montecatini Terme (PT) - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'attività di contrasto dei reati di natura predatoria, ha rinvenuto oggetti di antiquariato e preziosi di sospetta provenienza furtiva, indagando, in stato di libertà, 1 cittadina moldava, ritenuta responsabile del reato di furto aggravato in abitazione.

14 novembre 2012 - Pistoia e Siena - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 5 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettante persone, responsabili di associazione per delinquere, finalizzata al favoreggiamento ed allo sfruttamento della prostituzione. L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale dedito alla gestione di un circolo culturale, all'interno del quale veniva organizzata, agevolata e sfruttata l'attività di meretricio di circa 20 donne, provenienti in prevalenza dall'est Europa e dal Sud America. In questo senso sono state documentate le responsabilità dei predetti in ordine al reclutamento ed alla sorveglianza delle ragazze durante l'attività di meretricio, che si svolgeva anche in appartamenti o alberghi del luogo.

25 novembre 2012 - Montecatini Terme (PT), Bresso (MI), Vigevano (PV) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Santo Graal", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 5 soggetti, di origine albanese, per traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

PROVINCIA DI PRATO

La favorevole posizione geografica della provincia di Prato, nodo strategico in ambito regionale e nazionale, il fiorente e dinamico tessuto economico-finanziario, unitamente ad una realtà sociale molto eterogenea e disorganica costituiscono fattori di rischio per possibili tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata.

Nella provincia si conferma la presenza di propaggini criminali legate ad alcune consorterie camorristiche. Due sono principalmente i settori di interesse e di investimento: da un lato i guadagni e le coperture che derivano dal commercio di indumenti usati (i c.d. "stracci"); dall'altro, il riciclaggio e lo smaltimento di rifiuti industriali, specie tra aziende della zona di Montemurlo, ove è consistente la presenza di ditte gestite da campani. L'inserimento di detti soggetti nel tessuto sociale ed imprenditoriale - in particolare nel settore dell'edilizia e dei locali di intrattenimento - permette ai clan di agire attraverso la commissione dei reati di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio ed esercizio abusivo dell'attività finanziaria.

In particolare, nella provincia si registra l'operatività dei clan camorristici dei "Birra-Iacomino" di Ercolano (NA) - attivo nel traffico dei rifiuti - e dei "Terracciano", nei cui confronti è stato eseguito un decreto di sequestro di beni mobili, immobili ed ulteriori disponibilità finanziarie, per un valore complessivo di circa 1.000.000 di euro, quale provento dell'attività di usura e frode fiscale³¹.

Di minor rilievo rispetto a quella campana, risulta la presenza di pregiudicati di origine siciliana.

Senza entrare in conflitto con i soggetti campani, risultano presenti elementi riconducibili alla 'ndrina "Faraò-Marincola", provenienti dalla zona di Cirò (KR) e da altri centri della zona ionica, asseriti imprenditori edili, con interessi illegali nel settore del gioco d'azzardo e nella gestione di locali adibiti alla prostituzione, nelle limitrofe province di Pistoia e Firenze.

Nel 2012, nella provincia di Prato si è registrata una diminuzione del numero totale dei reati (-2,4%). I reati che hanno subito un incremento sono i tentati omicidi, i furti con strappo e con destrezza, le ricettazioni, gli stupefacenti.

Il numero delle segnalazioni riferite a cittadini stranieri sono state 2.906, incidendo per il 58,09% sul totale dei reati commessi. I tentati omicidi, le violenze sessuali, i furti, le rapine, le estorsioni, gli stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione sono i reati che vedono il maggiore coinvolgimento di cittadini stranieri.

La criminalità straniera è particolarmente attiva a Prato. Il riferimento principale è la delinquenza cinese che riesce a gestire elevati interessi economici sia da attività lecite che illecite. Le manifestazioni criminali si diversificano nella contraffazione dei marchi, nella vendita di prodotti potenzialmente pericolosi per la salute e/o privi dei requisiti di legge, nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, nell'impiego di manodopera in "nero", nello spaccio di stupefacenti, nel riciclaggio di denaro e nell'estorsione (quest'ultima posta in essere ad esclusivo danno di connazionali).

³¹ Marzo 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, nell'ambito delle indagini nei confronti di soggetti appartenenti al sodalizio camorristico "Terracciano", operante sul territorio di Prato, ha sottoposto a sequestro beni mobili, immobili e disponibilità finanziarie, per un valore complessivo pari ad 1.000.000 di euro, nei confronti di un soggetto riconducibile al suddetto clan, provento dell'attività di usura e frode fiscale.

Dicembre 2012 - Territorio Nazionale - La Guardia di Finanza ha eseguito un decreto di sequestro di beni mobili e immobili, per un valore complessivo di 5.540.689 euro, riconducibili ad un mediatore immobiliare di Montecatini, risultato riciclatore per conto del gruppo camorristico "Terracciano", capeggiata da 2 affiliati di origine campana, insediatisi nell'area fiorentino pratese sin dai primi anni '80.

Un esempio illuminante del livello di pericolosità delle organizzazioni criminali cinesi, operanti in danno del sistema economico nazionale, è rappresentato dall'operazione antiriciclaggio "Cian Ba", nei confronti di numerose società di *money transfer* utilizzate per la ripulitura ed il trasferimento in Cina di grosse somme di denaro accumulate illecitamente da società ed imprese cinesi operanti in Italia.

Si registrano collegamenti con organizzazioni cinesi di altre zone d'Italia, nonché con gruppi campani vicini alla Camorra e con sodalizi riconducibili a forme di criminalità organizzata attiva nel catanese.

E' ormai accertata l'evoluzione della criminalità cinese nella provincia verso forme di associazionismo criminale di tipo mafioso, tanto da estendere i propri interessi anche a quei reati collegati a pratiche estorsive ed usuarie, sempre in ambito intraetnico. In tale contesto, si evidenzia una progressiva tendenza, da parte di uno strutturato gruppo criminale cinese, ad acquisire il controllo del trasporto su strada della merce e diverse altre attività commerciali.

Sul fronte della contraffazione sono state operate verifiche presso i laboratori di produzione ed i magazzini, con sequestro di macchinari e di merce stoccata, pronta per la vendita alla filiera senegalese.

Si registra l'inserimento di elementi cinesi nel traffico di droga, in particolare della ketamina, sostanza di cui fanno molto uso elementi di ogni fascia di età.

L'attività criminale di elementi provenienti dall'area balcanica (in specie albanesi) e dal nord Africa (soprattutto nigeriani) si indirizza, oltre che allo sfruttamento della prostituzione, a settori dello spaccio e del traffico, anche internazionale, di sostanze stupefacenti.

I reati contro il patrimonio ed, in particolare, le rapine, gli scippi, i furti in abitazione in pregiudizio di cittadini cinesi sono favoriti da elevate somme di denaro che gli stessi abitualmente portano con se o tengono in abitazione. Tali reati sono generalmente attuati da cittadini marocchini o nordafricani, talvolta da piccoli gruppi di delinquenti locali molto giovani (anche minorenni).

La prostituzione femminile o di "viados" è presente in maniera significativa lungo le grandi arterie di comunicazione e nella zona industriale. In riferimento alla nazionalità delle persone dedite al meretricio, risulta prevalente l'est Europa, come l'Albania, la Romania, l'Ungheria, i Paesi Baltici e l'ex Unione Sovietica. Forte è anche la presenza di prostitute cinesi che la esercitano all'interno di abitazioni private.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

14 gennaio 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha arrestato 4 cittadini marocchini, in possesso di 1,6 kg. di cocaina e 2.000 euro, provento dell'attività illecita.

20 gennaio 2012 - Prato - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Jungle*" ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 9 cittadini cinesi, chiamati a rispondere, a titolo diverso, di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati contro il patrimonio e la persona. In particolare, il gruppo criminale era dedito a molteplici attività illecite, quali usura, sequestri di persona, rapine ed estorsioni, in danno di connazionali, molti dei quali titolari di attività imprenditoriali nel capoluogo toscano. Gli episodi contestati - collocati tra il dicembre del 2010 e l'aprile del 2011 - sono stati in gran parte perpetrati con l'uso di armi. L'indagine è stata avviata a seguito dell'arresto di 5 cittadini cinopopolari, facenti parte del gruppo criminale sopraindicato, resisi responsabili di una rapina nell'abitazione di un imprenditore cinese di Prato.

21 gennaio 2012 - Poggio a Caiano (PO) - L'Arma dei Carabinieri ha arrestato 3 persone, 2 uomini ed una donna, di origini siciliane, responsabili di rapina aggravata. I due uomini, poco prima, avevano perpetrato una rapina ai danni di un istituti di credito del luogo, impossessandosi della somma contante di 8.000 euro circa.

25 gennaio 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha arrestato 2 cittadini marocchini, in possesso di 130 gr. di cocaina, nonché di 25.000 euro in contanti.

7 febbraio 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha arrestato una cittadina marocchina, in possesso di gr. 508 di cocaina.

7 febbraio 2011 - Prato - La Polizia di Stato ha arrestato un cittadino albanese, latitante dal 2004, e destinatario di un provvedimento definitivo di esecuzione pena per complessivi anni 31 di carcere per diversi reati, tra cui sequestro di persona, lesioni gravi, rapina ed estorsione.

18 febbraio 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha deferito in stato di libertà 6 cittadini cinesi, responsabili, a vario titolo, di tentata estorsione, rissa aggravata, tentato omicidio. La vicenda trae origine da un tentativo di estorsione posto in essere nei confronti di un ristoratore della zona.

20 febbraio 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha arrestato 3 cittadini marocchini, in possesso di 250 gr. di cocaina e della somma di euro 3000 provento dell'illecita attività di spaccio.

6 marzo 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Rambla Blanca*", ha tratto in arresto 4 soggetti di etnia albanese responsabili di traffico di sostanze stupefacenti e sequestrato 1 kg. di cocaina. Il successivo 26 aprile 2012, in prosecuzione del medesimo contesto investigativo, sono stati arrestati 3 soggetti, 2 dei quali di etnia albanese ed un italiano, responsabili di traffico di sostanze stupefacenti e sequestrato 1,5 kg. di cocaina.

8 marzo 2012 - Rimini, Roma, Milano, Lodi, Modena e Prato - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Mercedes*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 27 extracomunitari, responsabili, a vario titolo, di detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Contestualmente in Spagna sono stati eseguiti mandati di arresto europeo a carico di 3 trafficanti di droga, indagati dalla magistratura italiana per i medesimi reati. L'operazione costituisce l'epilogo di una più articolata attività investigativa che aveva già portato all'arresto di oltre 30 soggetti e consentito di disarticolare un altro sodalizio criminale composto da cittadini marocchini, cinesi ed ucraini dedito all'importazione, sul territorio nazionale, di notevoli quantità di hashish e cocaina, provenienti dal Marocco e dalla Spagna. Nel quadro della medesima inchiesta sono stati eseguiti sequestri preventivi di immobili, conti correnti ed autovetture, per un valore di circa 6.000.000 di euro, provento dell'illecita attività.

Marzo 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, nell'ambito delle indagini nei confronti di soggetti appartenenti al sodalizio camorristico "Terracciano", operante sul territorio di Prato, ha sottoposto a sequestro beni mobili, immobili e disponibilità finanziarie, per un valore complessivo di 1.000.000 di euro, nei confronti di un soggetto riconducibile al suddetto clan, provento dell'attività di usura e evasione fiscale.

11 marzo 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, nel corso di un controllo in materia di sicurezza dei prodotti e tutela del consumatore, presso i locali di una società gestita da cittadini cinesi, ha sequestrato oltre 300 mila articoli privi dei requisiti per la commercializzazione in ambito nazionale e comunitario.

14 marzo 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Narnia", ha sottoposto a sequestro 2 aziende cinesi operanti in 4 immobili ad uso industriale, un immobile adibito ad appartamento/dormitorio e 151 postazioni di lavoro. Contestualmente sono stati denunciati 13 soggetti di origini cinesi per il reato di immigrazione clandestinità, 2 cinesi titolari delle aziende per aver favorito il medesimo reato, 2 italiani proprietari degli immobili sequestrati per abusivismo edilizio ed 1 cinese locatario dell'appartamento.

2 aprile 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato 3 cittadini marocchini, responsabili di rapina aggravata, in concorso, ai danni di un cittadino cinese, privato del suo telefono cellulare.

3 aprile 2012 - Firenze, Prato e Pistoia - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 persone, responsabili di associazione per delinquere, rapina ed altri delitti contro il patrimonio. Nel medesimo contesto è stata eseguita una misura dell'obbligo di dimora nei confronti di un soggetto indagato per i medesimi reati. L'indagine, avviata nel 2010, a seguito di alcune rapine perpetrate ai danni di istituti bancari ubicati nelle menzionate province, ha consentito di individuare un'organizzazione criminale, composta da pregiudicati italiani e romeni, dedita a molteplici reati di tipo predatorio. In particolare, i destinatari delle menzionate misure cautelari, in diverse occasioni, avevano realizzato, nei giorni precedenti alle rapine, fori nei muri perimetrali delle agenzie bancarie, al fine di accedervi senza far attivare i sistemi d'allarme.

11 aprile 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha arrestato 2 cittadini marocchini trovati in possesso, all'interno della loro abitazione, di circa 1,3 kg. di cocaina e circa 28 kg. di hashish, nonché della somma di euro 21.000.

16 aprile 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, nel corso di alcuni interventi volti a contrastare l'irregolare utilizzo di manodopera da parte di operatori commerciali di etnia cinese, ha individuato 34 lavoratori "in nero", 2 dei quali clandestini, procedendo, al sequestro di 5 aziende operanti all'interno di capannoni industriali e 126 postazioni lavoro. Nove cittadini cinesi sono stati denunciati in quanto ritenuti responsabili, a vario titolo, di immigrazione clandestina, impiego di cittadini stranieri privi del permesso di soggiorno, violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed abusivismo edilizio.

18 aprile 2012 - Prato - La Guardia di Finanza ha individuato uno studio medico abusivo, ove un cittadino cinese esercitava l'attività professionale di specialista in ginecologia. Nel corso dell'intervento sono stati, tra l'altro, sequestrati strumenti medici specifici, diverse apparecchiature ed oltre 200 mila farmaci, privi di ogni indicazione circa la composizione e la provenienza, per un valore di circa 150.000 euro. Il soggetto, risultato clandestino al pari di un'altra donna cinese presente nello studio, è stato denunciato per esercizio abusivo della professione e somministrazione di medicinali guasti.

19 aprile 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un siciliano, responsabile di rapina aggravata. Le indagini hanno permesso di acclarare le responsabilità del prevenuto in ordine a numerose rapine in pregiudizio di istituti di credito della zona, commesse tra il 2008 ed il 2011.

17 maggio 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "Quadrifoglio", ha sequestrato quasi 50 mila accessori di moda recanti marchi falsi e privi di etichettatura, per un

valore di circa 700.000 euro, posti in vendita presso 12 esercizi commerciali ubicati tra Prato e provincia. Contestualmente sono stati denunciati 10 soggetti di origine cinese per introduzione e commercio nello Stato di prodotti con segni falsi e vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

17 maggio 2012 - Prato - La Polizia di Stato, nell'ambito del progetto "*Dragone*", ha eseguito dei controlli di alcuni magazzini produttivi ospitanti due ditte di confezioni tessili gestite da cittadini cinesi, identificando 25 lavoratori cinesi, 7 dei quali risultati clandestini sul territorio nazionale. Nel contesto è stato denunciato per sfruttamento di manodopera clandestina uno dei due titolari di etnia cinese. Gli immobili presentavano indistinte postazioni di lavoro e ricovero, composte da 28 angusti cubicoli dormitorio, anche in forma soppalcata ed in precarie condizioni igienico-sanitarie.

7 giugno 2012 - Prato, Roma, Viterbo e Milano - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Skull*" - finalizzata a contrastare la commercializzazione di articoli tossici per la salute, stante la presenza di metalli pesanti (nichel e cadmio), in misura superiore ai limiti consentiti - ha sequestrato, presso alcuni esercizi commerciali di Prato ed altre società fornitrici ed importatrici, con sedi in Milano, Roma e Viterbo, oltre 130 mila articoli di bigiotteria di provenienza cinese. Contestualmente sono stati denunciati 12 cittadini cinesi per frode in commercio, adulterazione di altre cose in danno della salute pubblica, violazione al codice del consumo.

13 giugno 2012 - Prato - La Polizia di Stato, lungo l'autostrada A1, ha tratto in arresto un cittadino albanese trovato in possesso di 1,1 kg. circa di cocaina.

25 luglio 2012 - Prato - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Ora Illegale*", ha sequestrato oltre 1 milione di articoli contraffatti per un valore complessivo di circa 5.000.000 di euro. Contestualmente sono stati denunciati 6 soggetti di nazionalità cinese, per concorso in ricettazione, fabbricazione e commercio di merce contraffatta.

1° agosto 2012 - Sanremo (IM) - La Polizia di Stato ha rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto 1 cittadino cinese responsabile dell'omicidio di un connazionale perpetrato il 29 luglio 2012 a Prato.

30 agosto 2012 - Prato - La Guardia di Finanza ha sottoposto a sequestro, all'interno di un'azienda cinese sconosciuta al fisco, 14 tonnellate di tessuto e deferito 8 cittadini cinesi per violazioni riguardanti le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e condizioni di cittadini stranieri. Contestualmente sono stati identificati 14 operai cinesi impiegati "in nero", di cui 7 clandestini.

27 settembre 2012 - Cirò Marina (KR), Napoli, Roma, Campi Bisenzio (FI) e Prato - La Guardia di Finanza ha eseguito un provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 19 persone, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. Nel corso del servizio sono stati sequestrati beni immobili, beni mobili, imprese commerciali e polizze assicurative per un valore complessivi di 40.000.000 di euro.

31 ottobre 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha dato esecuzione a 4 ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico di altrettante persone responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

11 dicembre 2012 - Prato - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare a carico di una banda di 13 giovani rapinatori italiani, albanesi e nordafricani - di cui 9 ristretti in carcere, uno agli arresti domiciliari ed uno all'obbligo di dimora - responsabili di oltre 20 rapine avvenute nel capoluogo.

14 dicembre 2012 - Province di Rimini, Prato, Caserta e Napoli - L'Arma dei Carabinieri, a parziale conclusione di un'attività investigativa nei confronti di un sodalizio camorristico, radicato nelle province di Rimini, Modena e Reggio Emilia e collegato con il clan "*Mariniello*" di Acerra (NA), i "*casalesi*" - frangia Schiavone, i "*Fidanzati*" operante a Palermo ed in Lombardia, i "*D'Avino-Orefice*" di Somma Vesuviana (NA), i "*Sacco-Bocchetti-Cesarano*" e "*Stolder*", attivi a Napoli, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 17 soggetti, responsabili, a vario titolo, ed unitamente ad ulteriori 83 soggetti indagati, di associazione per